



Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza,
e la Normativa Tecnica
IL DIRETTORE GENERALE

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la prevenzione e la Sicurezza Tecnica
IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTO** il Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- VISTA** la Decisione n.768/2008/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;
- VISTO** l'articolo 4 della Legge 23 luglio 2009, n.99 "Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", recante disposizioni al fine di assicurare la pronta "Attuazione del capo II del regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti";
- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 "Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento, in conformità al Regolamento (CE) n.765/2008 citato";
- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 "Designazione di Accredia quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento";
- VISTA** il Regolamento (UE) 2016/426 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sugli apparecchi che bruciano carburanti gassosi e che abroga la Direttiva 2009/142/CE;
- VISTO** il Decreto Legislativo 21 febbraio 2019, n.23 "Attuazione della delega di cui all'articolo 7, commi 1 e 3, della legge 25 ottobre 2017, n.163, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/426 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sugli apparecchi che bruciano carburanti gassosi e che abroga la direttiva 2009/142/CE";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 2019, n. 121 “Regolamento recante attuazione della delega di cui all'articolo 7, commi 4 e 5, della legge 25 ottobre 2017, n. 163, per l'adeguamento della normativa regolamentare nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/426 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sugli apparecchi che bruciano carburanti gassosi e che abroga la direttiva 2009/142/CE” che modifica il D.P.R. n.661 del 15 novembre 1996;

VISTA la rinnovata Convenzione del 19 settembre 2020 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Interno ed Accredia, con la quale i predetti Ministeri hanno affidato ad Accredia il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme armonizzate e alle guide europee di riferimento, ove applicabili, a favore degli organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza per il Regolamento (UE) 2016/426;

VISTO il decreto di autorizzazione per lo svolgimento delle attività di valutazione della conformità, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/426 a favore della società **TÜV Rheinland Italia S.r.l.** del 24 maggio 2019;

ACQUISITA in data 16 dicembre 2020 con protocollo MiSE n.0283909 la delibera del Comitato settoriale di Accreditamento Organismi Notificati CSA A.R. di Accredia del 15 dicembre 2020 di riduzione dello scopo dell'accREDITAMENTO alla società **TÜV Rheinland Italia S.r.l.** sul Regolamento (UE) 2016/426 sugli Apparecchi che bruciano carburanti gassosi;

ACQUISITA con protocollo Mise n.0279757 14 dicembre 2020 l'istanza con la quale l'Organismo **TÜV Rheinland Italia S.r.l.** rinuncia all'autorizzazione ad operare come organismo notificato con riferimento al Regolamento (UE) 2016/426;

RISCONTRATO che l'Organismo ha ottemperato a quanto prescritto dalla Decisione n.768/2008 CE e dal Regolamento (UE) 2016/426 sulla gestione dei certificati emessi in caso di cessazione dell'attività di certificazione,

TENUTO CONTO che **TÜV Rheinland Italia S.r.l.** ha ceduto i certificati e la sorveglianza degli stessi all'Organismo **Kiwa Cermet Italia S.p.a.** con sede legale in Via Cadriano n. 23 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO);

DECRETANO

Art.1

Alla società **TÜV Rheinland Italia S.r.l.** con sede legale e unità operativa in **Via Enrico Mattei n°3 20010 Pogliano Milanese (MI) - partita I.V.A 12184570153** nel seguito denominato “Organismo” è revocata l'autorizzazione ad operare ai sensi del Regolamento (UE) 2016/426 sugli Apparecchi che bruciano Carburanti Gassosi, quale organismo designato ad espletare le procedure per attestare la conformità di apparecchi ed accessori.

el' M

Art.2

1. Il presente decreto di revoca dell'autorizzazione ad operare, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/426 sugli Apparecchi che bruciano Carburanti Gassosi, decorre dalla data di notifica del medesimo decreto all'organismo;
2. Il presente provvedimento verrà notificato alla Commissione Europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (*New Approach Notified and Designed Organisations*);

Art.3

Il presente decreto ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n.69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico (www.mise.gov.it), sezione "Mercato e Consumatori", menu "Normativa Tecnica", sottomenù "Organismi di valutazione delle conformità" alla voce "Apparecchi a Gas".

Roma

Il Direttore Generale per il Mercato,
la Concorrenza, la Tutela del Consumatore
e la Normativa Tecnica

Avv. Loredana Gulino

Il Direttore Generale della
Direzione Centrale per la Prevenzione
e la Sicurezza Tecnica

Ing. Marco Gabriele Cavriani

al/M